

## A MADONNA DI CAMPIGLIO EN-PLEIN DI MARGIOTTA

L'equipaggio Antonino Margiotta-Bruno Perno su Morris Mini Cooper S del 1965 (sotto) hanno vinto l'edizione 2013 della Winter Marathon, svoltasi dal 24 al 26 gennaio a Madonna di Campiglio. Dietro i vincitori tre Lancia Aprilia: quella del 1940 di Alberto Aliverti-Alberto Maffi (numero 4), e l'altra del 1938, dell'equipaggio Giuliano Canè-Lucia Galliani (6), e infine la quarta classificata, l'esemplare del 1939 di Ezio e Francesco Salviato. In quinta posizione un'altra "nonna": la Fiat 508 S "Balilla Sport" del 1932.



Trentasei sono state le prove valide ai fini della classifica, disseminate su un percorso di quasi 450 chilometri comprendente alcuni tra i più impegnativi e spettacolari valichi alpini (Pordoi, Gardena, Falzarego, Costalunga e Valparola. Tutto ciò in un ambiente reso difficile



dalla temperatura rigida, con punte di 15 gradi sotto zero. Alla manifestazione hanno partecipato 154 equipaggi, che hanno proposto un panorama molto vario marche e modelli tra cui è stato possibile ammirare alcune vetture di grande interesse, specialmente tra le "anteguerra", come la Invicta S-Type del 1936 o la Bentley 3 Litre del 1925. Dei 154 iscritti solo 123 sono stati classificati. Sotto il profilo agonistico va sottolineato che la gara si è svolta all'insegna dell'incertezza. Dopo le prime 11 prove cronometrate in testa alla classifica era l'equipaggio Spagnoli-Parisi su Fiat 508 S Balilla Sport, del 1932. Alla prova 18 erano però Margiotta-Perno a prendere il comando. Ma non è da quel momento che Margiotta è andato al traguardo come leader, perché alla prova 29 il comando andava a Canè. E non era finita. Alla prova 33 Canè ha perso il comando a favore di Salviato, infine alla 37esima prova Margiotta ha realizzato la performance che lo ha portato in testa, sia pure di sole tre minuscole penalità. Margiotta è poi riuscito a conservare la testa sino all'arrivo.

Al termine della gara, alla domenica si sono svolte le due prove accessorie sulla pista ghiacciata della località alpina: il Trofeo MotorStorica per le vetture d'anteguerra e il Trofeo TAG Heuer Barozzi per le altre. Nel "MotorStorica" a imporsi è stato l'equipaggio Gennaro-Giacomello su Jaguar SS100, 1938. Ad aggiudicarsi il "TAG Heuer Barozzi", riservato ai primi 32 equipaggi classificati della Winter Marathon, è stato ancora Nino Margiotta.

(Photo Pierpaolo Romano 2013)